CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_ABR - SC_ABR - 0003595 - Interno - 15/09/2023 - 11:57

Del. n. 217/2023/PRSE

OMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA
023 Titolo IV Classe 02 A
n. 2932 Del 18/09/2023

Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Ilio CICERI	Consigliere
Matteo SANTUCCI	Referendario (relatore)
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario

nella Camera di consiglio del 13 settembre 2023 in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2021 del **Comune di Montebello di Bertona (PE),** ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 119 della Costituzione;

visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante "*Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti*";

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";

visto l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 16 giugno 2000, n. 14, di

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_ABR - DEL-Reg.-SC_ABR - 0000217 - 15/09/2023 - 11:57

approvazione del "*Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti*";

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2022/INPR, di approvazione delle linee-guida "*cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2021*";

vista la deliberazione n. 231/2022/INPR con le quali la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha fissato il termine per l'invio della relazione-questionario inerente al rendiconto 2021 al 12 dicembre 2022;

vista la deliberazione del 26 gennaio 2023, n. 13/2023/INPR con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato la programmazione delle attività di controllo per l'anno 2023;

vista la ripartizione fra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreti presidenziali 1° febbraio 2023, n. 1, 6 febbraio 2023, n. 2 e 1° marzo 2023, n. 3;

vista l'ordinanza dell'8 settembre 2023, n. 36 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Referendario Matteo SANTUCCI.

FATTO

La Sezione, nell'ambito della propria attività di controllo, ha esaminato la relazione-questionario afferente al rendiconto 2021 del Comune di Montebello di Bertona (940 abitanti), trasmessa dall'Organo di revisione economico-finanziaria (OREF), nonché la ulteriore documentazione contabile ed extracontabile disponibile in atti.

Con riferimento alla indicata annualità, l'OREF ha dichiarato non aver rilevato gravi irregolarità e di non aver, conseguentemente, suggerito misure correttive da adottare.

Il Magistrato istruttore ha, comunque, ritenuto opportuno sottoporre a controllo la gestione finanziaria dell'Ente al fine di verificare la presenza di eventuali profili di criticità, con particolare riguardo all'andamento del risultato di amministrazione, alla situazione dei residui, all'esposizione debitoria e alla gestione della liquidità.

Sono stati, altresì, verificati i rapporti con gli organismi partecipati in ragione degli adempimenti ed obblighi previsti dalla normativa vigente e, anche nella prospettiva di consolidamento dei conti, in ragione dei rilevanti possibili riflessi finanziari sul bilancio.

Tali aspetti, nell'organica e complessa interazione tra attività gestionali e contabilità generale, sono, infatti, strutturalmente connessi alla conservazione degli equilibri di bilancio, statici e dinamici, nonché, più in generale, alla sana gestione finanziaria.

DIRITTO

Giova preliminarmente ricordare che la Corte dei conti, nell'esaminare i bilanci preventivi e i rendiconti degli enti locali, è chiamata a verificare gli equilibri di bilancio, i vincoli in materia di indebitamento e la relativa sostenibilità, nonché la presenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari.

Oggetto del giudizio, dunque, è il "bene pubblico" bilancio e la sua conformità al diritto (cfr., *ex multis*, Corte costituzionale, sentenze n. 184/2016, n. 228/2017 e n. 274/2017; Corte dei conti, SS.RR. in speciale composizione, sentenza n. 4/2020/EL).

Nell'esercizio di tale controllo, la Sezione, qualora rilevi gravi irregolarità, adotta, ai sensi dell'articolo 148-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pronunce di accertamento che pongono l'obbligo per l'ente di adottare idonei provvedimenti diretti a ricondurre la gestione nell'alveo della legittimità/regolarità.

In assenza di tali interventi correttivi e ove venga verificato il perdurare del pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può disporre il blocco della spesa dell'ente inadempiente, ovvero avviare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la c.d. procedura di dissesto guidato.

Di contro, ove le irregolarità riscontrate non siano tali da rendere necessario il ricorso a questi strumenti, il controllo appare funzionale a segnalare problematiche contabili, soprattutto se accompagnate da profili di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di garantire la sana gestione e di prevenire la compromissione prospettica degli equilibri di bilancio.

Preliminarmente, si ritiene opportuno evidenziare che l'esame del rendiconto dell'esercizio 2020, annualità immediatamente precedente a quella considerata, si è concluso con l'adozione della deliberazione n. 401/2021/PRSE del 28 dicembre 2022, con la quale la Sezione chiedeva all'Ente di: "*porre in essere azioni volte a determinare e verificare sempre la corretta costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità; garantire il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di conseguire e salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli posti a protezione delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica; attivare le necessarie azioni volte all'incremento degli incassi tributari; assicurare una maggiore attenzione nella compilazione della documentazione contabile*".

Ciò premesso, si riportano, di seguito, le principali risultanze della gestione finanziaria 2021.

1. Equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio inerenti all'esercizio in esame trovano sintetica esposizione nella tabella che segue.

Tabella n. 1 – Equilibri

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE (W= O+Z)

Risultato di competenza W1 (O1 + Z1)	**95.607,76**	**32.001,31**	**127.609,07**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio d'esercizio (-)	57.327,97	0,00	57.327,97
Risorse vincolate nel bilancio (-)	37.768,62	0,00	37.768,62
Equilibrio di bilancio W2 (O2 + Z2)	**511,17**	**32.001,31**	**32.512,48**
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-)	0,00	5.000,00	5.000,00
Equilibrio complessivo W3 (O3 + Z3)	**511,17**	**27.001,31**	**27.512,48**

Fonte: elaborazione della Sezione su relazione OREF e dati BDAP.

Il risultato di competenza (W1), positivo per euro 127.609,07, presenta un saldo di parte corrente (O1) di euro 95.607,76 e un saldo di parte capitale (Z1) di euro 32.001,31.

L'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3) risultano anch'essi positivi, rispettivamente, per euro 32.512,48 e per euro 27.512,48.

Il Comune, con un risultato di competenza (W1) positivo, rispetta le prescrizioni di cui all' articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

2. *Risultato di amministrazione*

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e la relativa composizione, integrati, a fini comparativi, con i valori dell'anno precedente, sono riportati nel seguente prospetto.

Tabella n. 2 – Risultato di amministrazione

	2020	2021
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	**224.894,20**	**299.042,40**
Fondo crediti di dubbia esigibilità	110.076,87	140.834,54
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	5.000,00
Fondo contenzioso	2.000,00	3.000,00
Altri accantonamenti	5.000,00	30.570,30
Totale parte accantonata	**117.076,87**	**179.404,84**
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	37.768,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00
Totale parte vincolata	**0,00**	**37.768,62**
Totale parte destinata agli investimenti	0,00	32.000,00
Totale parte disponibile	**107.817,33**	49.868,94

Fonte: elaborazione della Sezione su relazione OREF e dati BDAP.

Il risultato di amministrazione (lettera A del prospetto ministeriale) è pari a euro 299.042,40.

Gli accantonamenti ammontano a complessivi euro 179.404,84, di cui:

- euro 140.834,54 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- euro 5.000,00 a titolo di fondo perdite società partecipate;
- euro 3.000,00 a titolo di fondo contenzioso;
- euro 30.570,30 a titolo di "*altri accantonamenti*" (euro 6.000,00 per indennità di fine mandato; euro 1.000,00 per aumenti contrattuali; euro 23.570,30 per fondo garanzia debiti commerciali).

Le risorse vincolate, pari a euro 37.768,62, risultano integralmente ascrivibili a vincoli derivanti da legge e principi contabili.

La parte destinata agli investimenti è valorizzata per euro 32.000,00.

La quota disponibile (lettera E del prospetto ministeriale) è di euro 49.868,94.

3. Gestione della liquidità

La situazione di cassa risulta solida, con una giacenza pari a euro 799.457,16, di cui euro 133.141,85 vincolati.

Nel corso dell'esercizio non risultano attivate anticipazioni ordinarie di tesoreria (articolo 222, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) né straordinarie di liquidità (articolo 116 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77).

4. Gestione dei residui e fondo crediti di dubbia esigibilità

Il totale dei residui attivi e passivi conservati in contabilità, con indicazione dei valori della precedente annualità, trova sintetica esposizione nel prospetto che segue.

Tabella n. 3 – Residui

Voci	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Titolo I-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	296.360,95	328.925,52
Titolo II-Trasferimenti correnti	84.807,20	50.852,00
Titolo III-Entrate extratributarie	361.269,75	210.308,18
Titolo IV-Entrate in conto capitale	591.785,82	222.826,79
Titolo V-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo VI-Accensione prestiti	6.465,59	98.637,00
Titolo VII-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo IX-Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Totale residui attivi	1.340.689,31	911.549,49
Titolo I-Spese correnti	557.622,57	435.126,49
Titolo II-Spese in conto capitale	1.332.925,03	321.429,88
Titolo III-Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo IV-Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo V-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00

Titolo VII-Uscite per conto terzi e partite di giro	12.520,08	12.140,08
Totale residui passivi	1.903.067,68	768.696,45

Fonte: dati BDAP.

Con specifico riferimento alle entrate proprie, le informazioni contabili disponibili danno conto della conservazione al Titolo I (*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*) di residui pari ad euro 328.925,52 e al Titolo III (*Entrate extratributarie*) pari ad euro 210.308,18.

I dati riportati sulla Relazione sulla gestione 2021 palesano la presenza di residui vetusti del Titolo I.

Tabella n. 4 – Residui Titoli I e III per anno di provenienza.

Voci	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	37.985,82	42.810,84	34.633,06	213.495,80	328.925,52
Titolo III	0,00	0,00	20.049,81	190.258,37	210.308,18

Fonte: Relazione sulla gestione 2021.

Con riferimento agli incassi, gli approfondimenti effettuati evidenziano tassi di riscossione in conto residui non del tutto soddisfacenti, in particolare al Titolo I.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta il 15,45 per cento del totale dei crediti conservati e il 26,12 per cento di quelli dei Titoli I e III.

L'esame del prospetto concernente la sua composizione (BDAP-Allegato c-Fondo crediti di dubbia esigibilità) indica, nello specifico, che il FCDE garantisce una sterilizzazione dei residui conservati al Titolo I, del 42,61 per cento e al Titolo III, di un limitatissimo 0,33 per cento.

Alla luce di quanto rappresentato, si invita l'Amministrazione a garantire nel tempo la congruità del FCDE, fondamentale per evitare potenziali squilibri di competenza ovvero di cassa.

Stante la rilevanza della fattispecie, si rappresenta, sin d'ora, che essa sarà oggetto di dedicate verifiche da parte di questa Sezione nei futuri cicli di controllo.

5. Indice di tempestività dei pagamenti

I dati disponibili, trasmessi dall'Ente solo a seguito di espressa richiesta, danno conto di un indice di tempestività dei pagamenti pari a 15,76 giorni, dunque, rispettoso dei termini previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (*Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*).

L'esame degli importi relativi all'ammontare dei debiti commerciali, non reperibili sul sito *web* istituzionale e comunicati solo a seguito di sollecito, palesa, coerentemente con la vigente

normativa, una adeguata dinamica decrementale dello *stock* di debito conservato a fine esercizio (euro 48.733,76 al 31 dicembre 2021; euro 367.164,22 al 31 dicembre 2020).

6. Spese di rappresentanza

La documentazione afferente alle spese di rappresentanza, regolarmente trasmessa, non dà conto di uscite.

Gli ulteriori approfondimenti effettuati hanno consentito, altresì, di rilevare la mancata adozione di specifico regolamento.

Al riguardo questa Sezione non può non sollecitare l'Amministrazione comunale circa l'opportunità di adottare, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), un dedicato provvedimento regolatorio volto a disciplinare l'oculata gestione di risorse non direttamente destinate ad offrire servizi al cittadino.

Il regolamento in materia di spese di rappresentanza va, infatti, considerato quale strumento idoneo a garantire trasparenza, imparzialità ed economicità delle spese in argomento, in attuazione del principio di buon andamento sancito dall'articolo 97 della Costituzione.

7. Organismi partecipati

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, al 31 dicembre 2021, è stata perfezionata con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 19 dicembre 2022 (articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

Dall'esame del provvedimento, è emersa la situazione di seguito sinteticamente esposta.

Tabella n. 5 – Partecipazioni

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	Quota percentuale di partecipazione	Motivazioni della scelta
ACA spa	Diretta	Captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile	1,45	Mantenimento
Ambiente spa	Diretta	Smaltimento rifiuti solidi urbani	0,173	Mantenimento
Risorse Idriche srl in liquidazione	Indiretta	Depurazione	1,45	In liquidazione
Hidrowatt Abruzzo spa	Indiretta	Produzione di energia elettrica	0,58	Mantenimento
Ecologica srl in Liquidazione	Indiretta	Servizio Raccolta Rifiuti	0,71	In liquidazione

Fonte: delibera di Consiglio comunale del 19 dicembre 2022, n. 36 e allegati.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

le criticità o le irregolarità di cui in parte motiva e, per l'effetto, l'Ente è tenuto a:

- garantire una congrua quantificazione dei fondi, in particolare del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché il mantenimento dei parametri di sana e corretta gestione

finanziaria e contabile, al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli posti a tutela delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

- monitorare costantemente l'andamento dei residui attivi e passivi conservati in contabilità, adottando ogni misura idonea ad incrementare, in particolare, la riscossione dei crediti afferenti al Titolo I;
- rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa in materia.

L'Organo di revisione economico-finanziaria è chiamato a vigilare sull'attuazione delle misure correttive che l'Ente porrà in essere.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Montebello di Bertona (PE).

Si richiama l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 13 settembre 2023.

Il Relatore
Matteo SANTUCCI
f.to digitalmente

Il Presidente
Stefano SIRAGUSA
f.to digitalmente

Depositata in Segreteria
Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Carla LOMARCO

CARLA
LOMARCO
CORTE DEI
CONTI
15.09.2023
09:40:51
GMT+01:00